

Indice

indice	1
analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
caratteristiche principali della scuola	7
ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	10
risorse professionali	11
aspetti generali	12
obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)	16
principali elementi di innovazione	19
iniziative previste in relazione alla «missione 1.4-istruzione» del pnrr	21
aspetti generali	27
traguardi attesi in uscita	28
insegnamenti e quadri orario	33
curricolo di istituto	42
azioni per lo sviluppo delle competenze stem	49
moduli di orientamento formativo	55
percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto)	56
iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	64
attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale	91
valutazione degli apprendimenti	94

azioni della scuola per l'inclusione scolastica	100
aspetti generali	104
modello organizzativo	107
organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	120
reti e convenzioni attivate	123
piano di formazione del personale docente	126

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico e Classico F. Sbordone è intitolato all'illustre grecista Francesco Sbordone (Napoli 1911-1983), il quale, nell'attività accademica svolta presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, coniugò lo studio del "logos autentico", ricostruito nella sua verità filologica, alla decifrazione dei papiri della biblioteca di Filodemo (dalla Villa dei Pisoni di Ercolano), così da spaziare dalla cultura umanistica a quella scientifica del mondo greco-latino. In questo interessante connubio tra campi della ricerca pone le sue radici il Liceo Sbordone di Napoli, nei suoi indirizzi classico e scientifico.

La nascita del Liceo Sbordone si colloca agli anni Ottanta – epoca a cui risale anche la costruzione dell'edificio che lo ospita – ed è legata allo sviluppo urbanistico dell'area residenziale dei Colli Aminei, in concomitanza con la crescita delle attività lavorative afferenti al polo ospedaliero collinare napoletano e alla richiesta, manifestata dalla popolazione locale, di ulteriori agenzie formative e in particolare di un centro per la formazione scientifica.

Nel 2004 il Liceo Sbordone ha diversificato la sua offerta con l'istituzione di una sezione di studi a indirizzo classico che ha trovato rispondenza all'interno del suo bacino di utenza.

Oggi gli indirizzi di studio presenti sono i seguenti:

- liceo scientifico;
- liceo scientifico Cambridge con potenziamento in *Physics* ed *English as second language*;
- liceo scientifico a curvatura biomedica;
- liceo classico
- liceo classico Cambridge International English as second language;
- liceo classico a curvatura biomedica.

L'offerta di studi del Liceo Sbordone, aperta alle esigenze di una società dinamica, moderna e consapevole delle nuove problematiche relative a mobilità e duttilità di apprendimento, ha permesso di consolidare il radicamento dell'istituto sul territorio e di soddisfare l'esigenza espressa dalle famiglie di un percorso di studio capace di garantire ampie

possibilità in ambito universitario e lavorativo. Anche in accordo alle indicazioni della legge 107/15, essa mira, non soltanto allo sviluppo intellettuale dell'adolescente, ma anche a contrastare le diseguaglianze socio-culturali presenti nel tessuto sociale attraverso la costruzione di una coscienza civile, incentivando il senso di comunità e di cittadinanza attiva e favorendo la crescita personale, mediante l'aggregazione, l'incontro e il confronto democratico.

Il Liceo Sbordone è ubicato in via Vecchia San Rocco n. 16, al confine tra le aree Colli Aminei e Capodimonte. Esso insiste sul territorio della Municipalità 3 - Stella, San Carlo all'Arena – coincidente con il Distretto Sanitario n. 29 della ASL Napoli 1 Centro –, che, con i suoi oltre 70.000 residenti, è il terzo quartiere di Napoli per popolazione.

L'istituto scolastico dispone di ampi parcheggi, con aree destinate a ciclomotori e biciclette (munite di rastrelliera) ed è raggiungibile con i mezzi pubblici autobus e metropolitana collinare (la stazione più prossima della metropolitana, Colli Aminei, è raggiungibile a piedi percorrendo una distanza di c. 1,8 km e un dislivello di c. 70 m).

La scuola si trova in un contesto di pregio ambientale, sia per la presenza di ampi spazi verdi (Real Bosco di Capodimonte, Parco di Villa Capriccio) e di aree a ridotto indice di edificazione, che per la sussistenza di edifici di rilevanza storico-architettonica, tra i quali la confinante tenuta Villa Caccioppoli, appartenuta al celebre matematico napoletano.

Il territorio nel quale sorge il Liceo Sbordone è caratterizzato inoltre dalla presenza di numerose attività legate al terziario avanzato e dalle seguenti realtà di rilevanza sociale:

- Secondo Policlinico – Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;
- Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli;
- Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- Centro Traumatologico Ortopedico;
- Centro Nazionale delle Ricerche;
- Museo e Real Bosco di Capodimonte;
- Museo Archeologico Nazionale.

La platea scolastica è costituita da 699 alunni, distribuiti in 33 classi, con 7 sezioni di indirizzo scientifico e 2 sezioni di classico. Si tratta di studenti generalmente corretti e motivati allo studio e alla formazione personale,

provenienti prevalentemente dalla Municipalità 3 - Stella, San Carlo all'Arena (Colli Aminei, Capodimonte) e dall'immediata periferia Nord (Municipalità 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia e Municipalità 7 - Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno).

Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è medio, con una limitata componente di famiglie in condizioni svantaggiate (come conferma anche l'indicatore dello status socio-economico-culturale ESCS che emerge dalle prove INVALSI). L'Analisi di Comunità della Municipalità 3 evidenzia infatti che l'area di pertinenza della scuola comprende per la massima parte aree di agiatezza e aree intermedie, seppure non siano del tutto assenti aree di benessere e di disagio.

Le famiglie in generale partecipano in modo costruttivo alla vita scolastica, mantenendo con i docenti un dialogo proficuo e una collaborativa sinergia.

Ridotta è la presenza degli studenti stranieri, ai quali è garantito un alto livello di inclusione.

Il numero di studenti con disabilità certificata è attualmente molto contenuto, mentre quello degli studenti certificati DSA (con disturbi specifici di apprendimento) è allineato alla media provinciale e superiore a quella regionale. Al fine di offrire agli alunni con bisogni educativi speciali una reale e fattiva integrazione il Liceo Sbordone pone tra le sue priorità la creazione di un contesto educante inclusivo, che sia scuola "per tutti e per ciascuno".

Tra le azioni promosse dall'Istituto vi sono:

- giornate di orientamento in entrata e uscita con il coinvolgimento delle scuole superiori di primo grado del territorio e delle università;
- raccordo scuola-territorio;
- raccordo scuola-EELL, in particolare Municipalità e USL;
- raccordo scuola-volontariato;
- conferenze su tematiche di ambito letterario, scientifico, filosofico, storico, professionale, sociale, occupazionale;
- certificazioni informatiche e linguistiche (Eipass, Cambridge);
- scambi interculturali con scuole estere;
- progetti formativi e culturali in collaborazione con l'università.

Stakeholder (soggetti coinvolti nei progetti e/o nelle attività) dell'istituzione scolastica sono:

- primari) CdD, alunni e genitori, Consiglio di Istituto, Dipartimenti disciplinari, personale ATA, RSU, Funzioni strumentali, staff di presidenza;
- secondari) Enti locali, associazioni, MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, rappresentanti delle case editrici, esperti e formatori esterni.

Un'analisi approfondita e aggiornata del contesto dal punto di vista delle caratteristiche fisiche del territorio e di quelle socio-culturali della popolazione residente, e quindi dell'utenza scolastica, è riportata nel documento [ANALISI_TERRITORIO.pdf](#) allegato alla sezione *Caratteristiche principali della scuola*.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

Liceo Classico e Scientifico F. Sbordone

Ordine scuola

Scuola secondaria di secondo grado

Codice

NAPS92000G

Indirizzo

Via Vecchia San Rocco 16 Napoli 80131

Telefono

0817413936

Email

NAPS92000G@istruzione.it

Pec

naps92000g@pec.istruzione.it

Web

www.liceosbordone.edu.it

Indirizzi

- Classico
- Scientifico

Totale alunni

699

Approfondimento

L'istituto scolastico si sviluppa su una superficie coperta di c. 10.000 mq e su una superficie scoperta di c. 20.000 mq. Quest'ultima è servita da un accesso carrabile e da due accessi pedonali. L'edificio si articola su tre piani, collegati da rampe di scale interne e da un ascensore, pertanto non presenta barriere architettoniche alla fruizione dei suoi tre livelli.

Nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico vi sono:

- campo di basket/pallavolo;
- aree preposte alla raccolta e/o alla sosta delle persone, fruibili per attività didattiche all'aperto;
- aree preposte a rappresentazioni all'aperto munite di gradinate;
- parcheggi auto, moto e bici.

Al piano terra dell'edificio sono dislocati:

- aule didattiche;
- Sala Docenti;
- Aula Magna (capienza 90 persone), utilizzata come Sala Audiovisivi, aula per il CdD e per incontri culturali;
- Sala Conferenze multimediale;
- laboratori di Informatica, Linguistico, di Fisica, di Chimica e Scienze, di Ceramica;
- palestra coperta (con spogliatoi, armadietti, bagni e docce);
- teatro;
- locale fotocopie;
- archivio;
- area ristoro (distributori di bibite calde e fredde e snack);
- deposito.

Al primo piano:

- aule didattiche;
- uffici di Segreteria (amministrativa e didattica);
- ufficio del DSGA
- presidenza;
- biblioteca, con annessa sala lettura utilizzabile per la consultazione dei libri e per incontri e laboratori;
- laboratori di Matematica, di Fisica Galileiana;
- sala ristoro.

Al secondo piano:

- aule didattiche;
- area ristoro (distributori di bibite calde e fredde e snack).

In totale vi sono 35 aule, tutte attrezzate con LIM o schermi multimediali *touch screen* e coperte da rete wireless locale con collegamento a internet. A queste si aggiungono un laboratorio di Chimica e Biologia, uno di Fisica, uno di Informatica, uno di Lingue, uno di Matematica, uno di Fisica Galileiana e uno di Ceramica; una biblioteca informatizzata, il cui catalogo digitalizzato è consultabile attraverso il Servizio Bibliotecario Nazionale; le seguenti aule speciali: Aula Magna, Sala conferenze multimediale; teatro e le seguenti strutture sportive: palestra coperta con spogliatoi e campo basket/pallavolo all'aperto.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture

Laboratori

con collegamento a internet (6)

- Chimica e Biologia (1)
- Fisica (1)
- Informatica (1)
- Lingue (1)
- Fisica Galileiana (1)
- Matematica (1)
- Ceramica (1)

Biblioteche

informatizzata (1)

Aule

- Magna (1)
- Teatro (1)
- Sala conferenze (1)

Strutture sportive

- Campo Basket/Pallavolo all'aperto (1)
- Palestra (1)
- Teatro all'aperto (2)

Attrezzature multimediali

- PC presenti nei laboratori (36)
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori (3)
- PC presenti in biblioteca (1)
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in biblioteca (1)
- PC presenti nelle altre aule (35)

Risorse professionali

Personale

- Docenti (65)
- Personale ATA (18)

Personale Docente

Sostegno

- A046 - Sostegno (5)

Classi di concorso

- A011 - Discipline Letterarie e Latino (13)
- A013 - Discipline Letterarie e Latino e Greco (5)
- A017 - Disegno e Storia dell'Arte negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (3)
- A019 - Filosofia e Storia (7)
- A054 - Storia dell'Arte (1)
- A027 - Matematica e Fisica (13)
- AB24 - Lingue e Culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (Inglese) (6)
- A048 - Scienze Motorie e Sportive negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (4)
- A050 - Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche (6)
- Religione (2)

Personale ATA

Organico ATA

- AA-Assistente Amministrativo (5)
- CS-Collaboratore Scolastico (10)
- AT-Assistente Tecnico (2)
- DM-Direttore dei servizi Generali e Amministrativi (1)

Aspetti generali

I licei classico e scientifico offrono una formazione culturale di base, idonea a favorire l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e propedeutica alla continuazione degli studi attraverso un percorso universitario. All'interno di queste linee generali il Liceo Sbordone definisce, in base al proprio contesto di appartenenza, la propria *vision* o "ragione esistenziale", e la propria *mission*, cioè l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche da mettere in atto affinché la *vision* possa essere realizzata e che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Vision

- Fare della scuola una comunità di ricerca-sperimentazione che, pur valorizzando le caratteristiche di eccellenza degli studi liceali italiani, metta in atto innovazioni come, in particolare, l'interazione tra i saperi e le metodologie laboratoriali, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali, creando occasioni e opportunità di formazione e di crescita personale e professionale continua anche attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione.
- Porre gli studenti al centro di un percorso formativo flessibile in grado di: sostenere le fragilità, prevenendo dispersione e insuccesso; valorizzare le eccellenze; guidare, dando rilievo all'orientamento, a scoprire inclinazioni e attitudini e a compiere scelte consapevoli; favorire lo sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive, con particolare riferimento al ragionamento critico; incoraggiare la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva.
- Aprire la scuola alla creazione di reti, collaborazioni e convenzioni con enti, scuole e università, fondazioni e associazioni; fare della scuola un luogo di aggregazione per i giovani e le famiglie; fare della comunità scolastica il centro propulsore di una più vasta comunità educante, e di iniziative culturali che favoriscano la coesione sociale, il benessere e lo sviluppo del territorio; estendere reti e scambi culturali anche in ambito internazionale con altri Paesi europei e del Mediterraneo.

Mission

La scuola mette in atto una serie articolata di strategie didattiche e organizzative per il raggiungimento dei suoi obiettivi:

- percorsi formativi flessibili e personalizzati per sostenere le difficoltà e valorizzare le eccellenze;
- interazione tra i saperi quale strumento scientifico unitario per la comprensione della complessità del reale;
- centralità dell'orientamento, in particolare di quello "formativo", perché le studentesse e gli studenti imparino a riconoscere le proprie attitudini e a operare con consapevolezza scelte future;
- educazione alla lettura dei classici, alla memoria storica, al ragionamento critico e alla ricerca scientifica;
- educazione ai valori della convivenza civile, della cittadinanza attiva, della solidarietà, dell'interculturalità, della pace e della responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente;
- potenziamento della creatività e delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- implementazione delle dotazioni tecnologiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- implementazione di curricula e metodologie innovativi;
- coinvolgimento di tutto il personale in attività di ricerca-sperimentazione e nella formazione continua per la valorizzazione delle professionalità e come leva strategica per il miglioramento;
- potenziamento del senso di appartenenza e della partecipazione attiva alla comunità scolastica;
- apertura al confronto con gli *stakeholders* e a reti e convenzioni con enti, istituzioni e associazioni del territorio;
- potenziamento di scambi culturali e reti con gli altri Paesi europei e del Mediterraneo.

Obiettivi per il miglioramento

Il NIV si prefigge di individuare, sulla base dell'esperienza diretta dei suoi membri rispetto alle pratiche educative e didattiche e a quelle gestionali e amministrative dell'Istituto e in conformità alla *mission* della scuola, alcuni obiettivi di processo, che andranno a costituire le fondamenta del futuro Piano di Miglioramento, il cui testo programmatico, articolantesi specificamente e dettagliatamente in "percorsi di miglioramento", andrà a svilupparsi in base delle criticità e dei punti di forza rilevati dal RAV.

Alcuni obiettivi di processo:

- Promuovere la comunicazione e il coordinamento delle attività curriculari intraprese dalle diverse aree disciplinari/dipartimenti, in modo da realizzare una progettazione curriculare fondata su obiettivi comuni tendenti alla verticalizzazione degli apprendimenti, al potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali e all'implementazione di curricula e metodologie innovativi.
- Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica e valutazione, nonché su eventuali percorsi monografici adottati.
- Favorire l'interazione tra i saperi, anche attraverso l'adozione condivisa di macro-temi di studio intorno ai quali sviluppare percorsi di approfondimento e potenziamento interdisciplinari.
- Perseguire un processo di ottimizzazione nella fruizione degli spazi della scuola, incluse aule speciali, biblioteca, teatro, laboratori, così da recuperare alla loro destinazione anche gli spazi attualmente non utilizzati o diversamente impiegati, anche al fine di ampliare la didattica laboratoriale.
- Potenziare le attività e i percorsi personalizzati che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
- Gestire, valorizzare e sviluppare le risorse umane interne alla scuola incoraggiando la partecipazione dei singoli, secondo le specifiche competenze e professionalità, ai diversi ai gruppi di lavoro e promuovendo l'interazione e il dialogo tra le diverse aree funzionali.
- Implementare le attività di orientamento negli indirizzi di studio successivi per favorire negli studenti la comprensione di sé e delle

proprie inclinazioni, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle realtà produttive e professionali presenti nel territorio.

- Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica mediante l'adozione di pratiche innovative centrate sulla progettazione per competenze e sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica, così da sfruttare le opportunità offerte dalle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.
- Incrementare e migliorare le pratiche di condivisione, comunicazione e confronto delle iniziative intraprese dalla scuola con l'utenza scolastica e con il territorio anche attraverso reti e convenzioni con enti, istituzioni e associazioni e la collaborazione con gli *stakeholders*.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Lista obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella cultura musicale, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche col supporto e la collaborazione dei servizi socio-

sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18/12/2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- preparazione di base rigorosa e approfondita, idonea a sviluppare capacità cognitive e comportamentali (autonomia di apprendimento, autocontrollo, intuizione, creatività) essenziali per orientarsi nella complessità del presente;
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;

- promozione delle competenze digitali, come supporto interdisciplinare per lo studio e la ricerca e come strumento per approcciarsi al mondo del lavoro e alla molteplicità del quotidiano, con riguardo anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Principali elementi di innovazione

Possibili aree di innovazione

Reti e collaborazioni esterne

Dall'anno 2022-23 la scuola è soggetto propulsore del progetto *Olimpiadi dei Saperi Positivi*, facente parte di *ORIENTAlife*. Si tratta di un progetto ampio e articolato, di raccordo tra i principali segmenti formativi (scuole secondarie di primo grado, di secondo grado e università) che prevede la partecipazione di una cospicua rete di scuole di Napoli e provincia e che vede il coinvolgimento di docenti ed esperti dell'Università Federico II e dell'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ETS, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale. Inoltre, dall'anno 2023-24, la scuola ha progettato e attivato l'accordo di rete *In viaggio verso il futuro*, di cui è capofila, finalizzato all'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e al coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado.

Pratiche di insegnamento e apprendimento

L'Istituto si propone di stimolare i docenti ad attuare prassi didattiche aggiornate – *debate* (argomentare e dibattere), *flipped classroom* (didattica capovolta), *jigsaw*, *cooperative learning* – che favoriscano l'inclusività della didattica e promuovano l'adozione della valutazione per competenze. Inoltre l'utilizzo del Registro Elettronico Argo consente la condivisione di materiali di approfondimento, esercizi, test. Questo sistema permette un feedback immediato utile a valutare l'efficacia del processo di diffusione delle conoscenze prima e di apprendimento dopo. Esso consente anche una riduzione dei tempi di intervento da parte dei docenti, per risolvere eventuali criticità e lacune manifestate dagli studenti e nella comunicazione tra scuola e famiglie.

Leadership e gestione della scuola

Per quanto concerne il modello organizzativo adottato dal liceo sbordone, esso ha previsto una modifica nell'articolazione dell'orario scolastico (dall'a.s. 2018-19 distribuito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì) finalizzata a un'ottimizzazione dei flussi veicolari collegati all'ingresso/uscita a/da scuola in relazione alle altre attività lavorative e

scolastiche del quartiere e quindi a una migliore gestione del tempo del personale, degli alunni e delle famiglie. Ciò ha determinato, dall'a.s. 2022-23, l'ingresso anticipato delle classi e l'inizio delle lezioni alle ore 7:50.

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Piano per l'orientamento

Con il PNRR è stata avviata un'importante *Riforma del sistema di orientamento* scolastico che prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, cioè organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Con delibera n. 34 del 23/5/2023 il CdD ha approvato, in conformità alla Circolare prot. n. 958 del 5/4/2023, di dare avvio alle iniziative propedeutiche all'attuazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la procedura di selezione dei docenti da formare (percorso di formazione *OrientaMenti* organizzato dall'INDIRE) per ricoprire le figure di docente tutor e orientatore. Pertanto, a partire dall'a.s. 2023-24, sono previsti moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico in tutte le classi, e l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, invece, favoriranno, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

In particolare, tenuto conto che nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, il Piano per l'orientamento del biennio del

Liceo Sbordone per l'anno 2023-24 prevede l'adozione da parte del CdC di almeno uno dei progetti previsti nell'accordo di rete *In viaggio verso il futuro* con svolgimento per la classe seconda di 15 delle 30 ore di didattica orientativa in orario pomeridiano.

Piano per la transizione digitale

Con delibera n. 33 del 10/2/2023 il CdD ha approvato l'adesione al PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

L'Istituto ha colto le opportunità offerte dai finanziamenti messi a disposizione dal PNSD, dal PON "Per la scuola 2014-2020" e dall'iniziativa React EU sulla digitalizzazione delle scuole. Pertanto la progettazione d'Istituto rispetto al PNRR riguarderà la formazione del personale scolastico, per la transizione digitale, la riqualificazione dell'edificio e la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento che agevolino pratiche didattiche atte a promuovere apprendimenti attivi, collaborativi e di interazione sociale.

Gli spazi didattici dell'edificio sono stati dotati di LIM, Schermi multimediali touch e personal computer, nonché dispositivi digitali e periferiche. L'edificio è stato oggetto di intervento di cablaggio. Unitamente all'adeguamento e alla riqualificazione dell'edificio scolastico, il Liceo Sbordone promuove la realizzazione di apprendimenti innovativi, la transizione digitale del personale scolastico, lo sviluppo di linguaggi informatici.

Gli investimenti consentono l'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e acquisizione di competenze, con oggetto di investimento l'"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo", che prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità.

La progettazione dell'Istituto tiene conto delle iniziative di raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali.

Priorità strategica 1: promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027

- Strategie digitali nazionali Connettività ad altissima capacità;
- Contenuti e metodologie didattiche innovative;
- Piattaforma europea di scambio per condivisione risorse on line certificate;
- Progetti Erasmus+ per la trasformazione digitale.

Misure 2021-2025

- PNSD e Piano «Scuola 4.0» Potenziamento Connettività (REACT-EU per cablaggio e reti);
- Completamento Piano banda ultra larga (PNRR) *PNRR Didattica digitale integrata*;
- Azioni STEM;
- Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative;
- Polo nazionale e scuole polo territoriali;
- Piattaforma *Scuola Futura* Transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+;
- Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR Sperimentazioni nazionali sull'insegnamento dell'IA nelle scuole.

Priorità strategica 2: migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027

- Potenziamento delle competenze digitali ed educazione informatica nelle scuole;
- Competenze digitali avanzate;
- Accesso delle studentesse alle carriere STEM;

- Orientamenti comuni e quadro europeo delle competenze digitali;
- Certificazione delle competenze digitali;
- Polo europeo per le competenze digitali.

Misure 2021-2025

- PNRR – Linee di investimento *Didattica digitale integrata e Nuove competenze e nuovi linguaggi* + PON FSE 2021-2027 PNRR;
- Riforma degli istituti tecnici e professionali;
- Riforma degli Istituti tecnici superiori;
- Linea di investimento *Sviluppo del sistema di istruzione terziaria*;
- Linea di investimento *Scuola 4.0* + PON FSE 2021-2027 PON FSE 2021-2027 PNRR
- Linea di investimento *Nuove competenze e nuovi linguaggi* Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti *DigCompEdu* e dei cittadini *DigComp 2.1* Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR.

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto

Olimpiadi dei Saperi Positivi

Riferimento avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation class* - Ambienti di apprendimento innovativi

Data inizio/fine prevista

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto trae ispirazione dalla convinzione, espressa e sostenuta da illustri accademici, che la considerazione delle due culture, scientifica e umanistica, su due piani distinti debba confluire in una concezione che guardi a una interazione tra i saperi positivi come fondamento per una ricerca che voglia considerarsi veramente scientifica.

Titolo progetto

Olimpiadi e Acropoli dei Saperi

Riferimento avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - *Next generation labs* – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Data inizio/fine prevista

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto trae ispirazione dalla convinzione, espressa e sostenuta da illustri accademici, che la considerazione delle due culture, scientifica e umanistica, su due piani distinti debba confluire in una concezione che guardi a una interazione tra i saperi positivi come fondamento per una ricerca che voglia considerarsi veramente scientifica.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto

Animatore digitale: formazione del personale interno

Riferimento avviso/decreto

Animatori digitali 2022-24

Data inizio/fine prevista

01/01/2023-31/12/2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

Aspetti generali

In risposta alle richieste espresse dal territorio, l'offerta formativa del Liceo F. Sbordone si è arricchita, rispetto agli indirizzi di studio tradizionali del liceo scientifico e del liceo classico, di due ulteriori percorsi: il percorso *Cambridge* di Lingua inglese e quello a Curvatura biomedica.

Gli indirizzi scientifico e classico tradizionali seguono i quadri orario ministeriali, mentre quelli *Cambridge* sono potenziati con due ore settimanali aggiuntive di Lingua inglese nel primo e secondo biennio con docenti esterni madrelingua negli indirizzi classico e scientifico e un'ora settimanale in più di Fisica in compresenza con un docente esterno madrelingua nel solo indirizzo scientifico.

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- saper elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo classico

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing e Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del liceo scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

Approfondimento

I saper fare e i saper essere della scuola

Saper studiare (area metodologica)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e garantisca di continuare in modo efficace gli studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari

ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri

che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare il metodo scientifico (area scientifica e tecnologica)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche

per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario liceo scientifico

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

Quadro orario liceo classico

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	27	27	31	31	31

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale il cui insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, Diritto, Legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Per quanto riguarda l'asse dello sviluppo sostenibile, le Linee guida suggeriscono di considerare l'Agenda 2030 dell'ONU che fissa 17 obiettivi da realizzare a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica non è inferiore a 33 ore.

Ciascun consiglio di classe, tenuto conto dei contenuti previsti dai tre nuclei tematici, contestualizza il curriculum alla singola classe, definisce il piano delle attività, struttura i percorsi, valuta collegialmente.

Il coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del consiglio di classe, formula, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi. Per la valutazione delle attività i docenti possono avvalersi della Rubriche di valutazione di Educazione civica.

Approfondimento

I percorsi *Cambridge* e a curvatura biomedica

I licei scientifico e classico a curvatura biomedica sono rivolti agli studenti interessati alle discipline scientifiche del ramo medico e biomedico che sono orientati a intraprendere professioni sanitarie. Essendo, infatti, le facoltà del ramo biologico-sanitario a numero chiuso ed essendo l'accesso al percorso di studi condizionato al superamento di prove di ammissione, l'obiettivo dei licei scientifico e classico biomedico è quello di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che consenta loro il superamento del test di ingresso e che gli faciliti il successivo percorso di studi. A tal fine il programma didattico e laboratoriale prevede l'approfondimento delle discipline scientifiche (in particolare Biologia e Chimica) e moduli formativi specifici in altre discipline (Logica, Epistemologia e Bioetica).

Al termine del percorso liceale a curvatura biomedica lo studente potrà comunque iscriversi a qualsiasi corso di laurea, pur avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica che gli consentirà di affrontare in modo particolarmente consapevole e motivato gli studi universitari in Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Farmacia, CTF, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Ingegneria biomedica e robotica, Ingegneria chimica, Professioni sanitarie.

A partire dall'a.s. 2018-19 sono state attivate le prime classi a indirizzo *Cambridge IGCSE - International General Certificate of Secondary Education*. Per l'avvio di tali percorsi negli indirizzi classico e scientifico il Liceo F. Sbordone ha istituito un partenariato con la Cambridge University - Cambridge International Examination (CIE), grazie al quale sono veicolate in lingua inglese le discipline: English as second language, Business e Physics. Tali materie sono insegnate, durante le ore curricolari, attraverso la codocenza di insegnanti della materia e docenti madrelingua e si basano sul programma didattico Syllabus proposto da Cambridge International Examination, cioè il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica.

I programmi *Cambridge* hanno lo scopo di motivare gli allievi all'apprendimento della lingua inglese, anche in maniera indiretta, e cioè attraverso lo studio di altre discipline, dando ampio spazio alla didattica laboratoriale. Al termine del percorso, di durata triennale o quadriennale, gli alunni potranno sostenere l'esame per conseguire la certificazione IGCSE riconosciuta sia nel mondo del lavoro che in quello accademico nazionale e internazionale.

Quadro orario liceo classico *Cambridge International English*

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+2	3+2	3+2	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	29	29	33	31	31

Quadro orario liceo scientifico *Cambridge International English* con *Physics* e *Business*

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3+1	3+1	3+1	3+1	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2+1	2+1	3+1	3+1	3
BUSINESS	1	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	30	30	33	33	30

Liceo classico a curvatura biomedica

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	29	29	33	31	31

Liceo scientifico a curvatura biomedica

Discipline/Monte Ore Settimanale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi assunti dal Liceo Sbordone come prioritari – esplicitati nella sezione “Le scelte strategiche - Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)” – sono perseguiti attraverso il curricolo di istituto, cioè l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla scuola, tra le quali la didattica ordinaria riveste un ruolo fondamentale.

Inoltre, in conformità con la riforma dell'orientamento scolastico (Decreto n. 328 del 22/12/2022 con le *Linee guida per l'orientamento*), l'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nel curriculum scolastico, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), così da superare il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

La pianificazione curricolare d'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili dei due indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, come previsto nelle indicazioni nazionali per il curriculum.

Profilo del liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna, idonea a comprenderne le dinamiche di sviluppo della civiltà e della cultura occidentali e il loro ruolo simbolico, antropologico e valoriale nel mondo contemporaneo.

Favorisce l'acquisizione delle metodologie proprie degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica e articolata della realtà.

Educa lo studente all'approfondimento e ne favorisce lo sviluppo di

conoscenze, abilità attraverso la formazione delle competenze necessarie.

Profilo del liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza - Costituzione

Traguardi di competenza I biennio

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione;
- saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.

Traguardi di competenza II biennio

- Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana;
- comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della democrazia.

Traguardi di competenza V anno

- Saper riconoscere e riconoscersi nelle Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo e della donna;
- sapersi far guidare e ispirare dal riconoscimento dei diritti universali e adoperarsi affinché essi siano sempre garantiti.

Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Traguardi di competenza – Sviluppo sostenibile

Traguardi di competenza I biennio

- Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente;
- acquisire e condividere conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.

Traguardi di competenza II biennio e V anno

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale.

Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Traguardi di competenza – Cittadinanza digitale

Traguardi di competenza I biennio

- Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile, comprendendone il coinvolgimento in termini di responsabilità personale, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società.

Traguardi di competenza II biennio e V anno

- Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un corretto codice comportamentale;
- saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.

Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

Cittadinanza digitale.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Biennio

- Assumere atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;
- comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato;
- riflettere sull'importanza della tutela della salute e del benessere per tutti;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;
- acquisire e promuovere comportamentali consapevoli in rete;
- comprendere il significato di cittadinanza digitale e i principali diritti e doveri del "cittadino digitale".

Anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- classi I e II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Geostoria

Triennio

- Conoscere e confrontare diversi sistemi rappresentativi;
- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione;
- orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana;
- conoscere i processi migratori;
- valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale;
- conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto;
- adottare comportamenti adeguati per tutelare la sostenibilità ambientale, umana e sociale;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;
- assumere comportamenti responsabili in relazione alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale anche attraverso lo sport.

- interagire consapevolmente attraverso le tecnologie digitali;
- individuare le forme di comunicazione digitali più appropriate per un determinato contesto;
- orientare l'uso del digitale per acquisire nuove conoscenze, attraverso la ricerca e la consultazione delle fonti online.

Anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- classi III, IV e V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Geostoria

Monte ore annuali

- classe I: 33
- classe II: 33
- classe III: 33
- classe IV: 33
- classe V: 33.

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo **Curricolo verticale**

Allegato

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze
trasversali**

Allegato

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED CIVICA.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall'anno scolastico in corso, 2023-24, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Titolo azione

STEM e competenze linguistiche

Descrizione dell'azione

Con delibera n. 27 del CdD del 7/12/23 il CdC approva l'adesione alla misura *STEM e competenze linguistiche*. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha 2 importanti obiettivi:

promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in relazione ai commi 548-554 della legge 197/2022;

potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

Titolo azione

Uso delle calcolatrici grafiche CASIO come strumenti per una didattica laboratoriale

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

Titolo azione

Eccellenza e giochi matematici

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Titolo azione

Centro di produzione video

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Titolo azione

***Valorizzazione delle eccellenze - Fisica.
Preparazione test d'ingresso facoltà professioni sanitarie***

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Titolo azione

Certificazione EIPASS

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Titolo azione

Logica-mente

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Titolo azione

Piano Lauree Scientifiche

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

Titolo azione

Be curious!

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

Titolo azione

Preparazione in Chimica e Biologia ai test di ammissione per le professioni sanitarie

Descrizione dell'azione

Vedi progetto in *Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa*.

Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

Moduli di orientamento formativo

Classe

Titolo del modulo di orientamento formativo

Attività previste

Numero di ore complessive

Modalità di attuazione

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo del progetto

Olimpiadi dei Saperi Positivi – Acropoli dei Saperi

Il progetto *Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi* consiste nello sviluppo di sperimentazioni didattiche e di attività fondate sull'interazione di saperi positivi nell'intento di valorizzare le eccellenze e di ridurre i fenomeni di insuccesso e di dispersione che si verificano nelle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e da quest'ultima agli studi universitari.

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del liceo classico e scientifico. Esso è basato su percorsi formativi e prove integrati e unitariamente gestiti, onde promuovere la didattica per competenze trasversali e il superamento della parcellizzazione delle discipline. Una parte sostanziale del progetto punta sulla dimensione esperienziale che coinvolge gli studenti in maniera attiva attraverso stage formativi, realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale, e in piste di ricerca legate al territorio e alle realtà nazionale e internazionale. In particolare per i licei classici e scientifici si propone che una parte del percorso sia dedicata alla memoria della cultura classica antica per una riflessione più attenta sul presente.

Tema dell'edizione 2023-24 è *La rigenerazione evolutiva nella natura e nell'opera dell'uomo*. "Rigenerazione" è un concetto che coinvolge razionalmente ed emotivamente individui e comunità in una speranza fiduciosa e allo stesso tempo in un impegno attivo. In continuità con il tema trattato nella terza edizione, dal mito e dalle tracce di Parthenope, in un moto di fusione, rinascita e rinnovamento con la città di Napoli, il suo messaggio diviene di rigenerazione e metamorfosi creativa dando vita a rivoli rigenerativi che proprio nel cuore del centro antico trovano ragion d'essere nell'espressione polisemica e polivalente di piazzette e monumenti ma anche ambienti naturali, insediamenti, strutture sociali e politiche, organismi viventi, modi di pensare che tornano come affluenti ciclici a rigenerare spazi urbani per accrescere senso civico e senso

d'appartenenza, memoria storica per costruire un futuro consapevole.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Progetto in collaborazione con l'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ETS, in partenariato con la Società di Scienze Lettere e Arti, con l'Accademia Pontaniana e con l'Università Federico II e con il patrocinio dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Titolo del progetto

Orizzonti – Università Federico II

Il progetto *Orizzonti* è realizzato nel quadro delle misure PNRR per l'*Orientamento attivo nella Transizione Scuola-Università (M4C1-24)* disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Si tratta di un percorso di orientamento della durata di 15 ore rivolto agli studenti e alle

studentesse degli anni III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università Federico II e da esperti esterni associati al progetto risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli **ORIZZONTI** - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc.

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna: 1. come accostarsi alla scelta universitaria; 2. Sfide e Cultura; 3. Consolidamento disciplinare.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti nella fase di restituzione e rielaborazione critica dei contenuti somministrati.

Titolo del progetto

MUNER – New York

Il progetto prevede la simulazione di processi diplomatici e nello specifico dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri *multilateral bodies*. Gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle *committees*, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Al Progetto è ammessa la partecipazione sia di studenti del biennio che del triennio. La simulazione si svolge a New York con visita e seduta finale al palazzo delle Nazioni Unite. Il progetto si articola in 4 moduli: 1. *MUN Training course*; 2. *Individual Studies*; 3. *Back office*; 4. *Model Unite Nations*.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

United Network (NGO ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite).

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base delle performance degli studenti nel corso della simulazione.

Titolo del progetto

Italy reads - Italy writes - Italy pitches - How to write a cv

I progetti per le scuole della John Cabot University coinvolgono gli studenti e i docenti della scuola superiore di secondo grado:

- nella lettura di un testo letterario di narrativa americana, impegnandoli successivamente nella produzione di un video sulle tematiche trattate;
- nella partecipazione a un concorso di scrittura creativa;
- nella partecipazione a un concorso di elaborazione di una breve presentazione a sostegno di un'organizzazione no-profit e di un breve video utilizzato per trasmettere l'urgenza di agire verso alcuni obiettivi specifici in lingua inglese;
- nel processo di acquisizione di una metodologia utile alla scrittura di un curriculum vitae.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

John Cabot University

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si incentra sulla verifica, da parte dell'Università John Cabot, degli elaborati prodotti dagli studenti nei vari moduli del programma.

Titolo del progetto

IMUN - Italian Model United Nations

Il progetto prevede la simulazione di processi diplomatici e nello specifico dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri *multilateral bodies*. Gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle *committees*, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Al Progetto è ammessa la partecipazione sia di studenti del biennio che del triennio. Il progetto si articola in 4 moduli: 1. *MUN Training course*; 2. *Individual Studies*; 3. *Back office*; 4. *Model United Nations*.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

United Network (NGO ufficialmente associata al DGC delle Nazioni Unite con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite).

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base delle performance degli studenti nel corso della simulazione.

Titolo del progetto

ANPAL – Transizione scuola-lavoro

Il progetto ha lo scopo di favorire e rafforzare il rapporto tra le istituzioni formative e il sistema della domanda di lavoro. Esso si articola in un percorso di 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriste con referente

dell'istituto.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

ANPAL Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base dei risultati dei test conclusivi dell'attività teorica e laboratoriale.

Titolo del progetto

PLS – Piano per le Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania e facente parte di ORIENTALife, è un piano di intervento nazionale volto a:

- promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici;
- ridurre gli abbandoni universitari;
- realizzare attività laboratoriali;
- realizzare attività di autovalutazione degli studenti.

La metodologia PLS propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo e lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Regionale della Campania

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa avviene attraverso compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte e osservazioni sistematiche.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Titolo attività

Studente-Atleta di alto livello

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto didattico sperimentale “Studente-atleta di alto livello” disciplinato con decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Risultati attesi

Permettere allo studente di praticare la sua attività sportiva e di raggiungere un'adeguata formazione culturale di base che concorre allo sviluppo della sua persona, così da raggiungere livelli adeguati in tutte le discipline del curriculum scolastico. Garantire, quindi, agli studenti-atleti il diritto allo studio e la possibilità di praticare una attività sportiva agonistica di alto livello.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Strutture sportive presenti nella scuola (campo basket-pallavolo,

palestra)

Risorse professionali

Docenti interni

Approfondimento

Il Liceo Sbordone aderisce dal 2021-22 al progetto didattico sperimentale “Studente-atleta di alto livello” mettendo in atto le misure necessarie al superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche a fronte di un cospicuo impegno orario in campo sportivo. A tal fine sono programmate azioni di tipo organizzativo finalizzate ad assicurare concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Per gli studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti contenuti nell'Allegato 1 “Requisiti di ammissione al progetto” al Decreto ministeriale, è redatto un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), approvato dal Consiglio di Classe, con l'individuazione di un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo.

Titolo attività

Tutti pazzi per l'arte

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto rientra nelle attività per l'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e il coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado previste dall'accordo di rete *In viaggio verso il futuro*. Esso ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio. Si tratta di un laboratorio espressivo di arte e manualità, finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni attraverso attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando creatività e consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso libere creazioni e rielaborazioni di opere d'arte famose.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti;
- acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose;
- favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità;
- favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali;
- acquisire la conoscenza di materiali diversi;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e alla corretta socializzazione;
- stimolare la creatività, la fantasia, il senso e la conoscenza dell'arte;
- acquisire la capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un prodotto di cui i ragazzi stessi sono gli artefici;
- rinforzare autostima e motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali del biennio

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di ceramica.

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni (accompagnatori); assistente tecnico di laboratorio, collaboratore scolastico.

Titolo attività

Il potere rigenerativo dell'arte

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto didattico-espositivo *Il potere rigenerativo dell'arte*, nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *Olimpiadi dei Saperi Positivi Acropoli dei Saperi* - quarta edizione 2023-24, aventi come tema *La rigenerazione evolutiva nella natura e nell'opera dell'uomo*, si incentra sul coinvolgimento di una decina di artisti professionisti, i quali incontrano gli studenti e presentano loro una propria opera, incentrata sul tema della rigenerazione, così da illustrare gli orientamenti generali della loro ricerca. Gli artisti mettono a disposizione le proprie opere per un'esposizione temporanea, a cura dagli studenti, allestita negli spazi della Cappella Pontano, nel Polo Culturale della Pietrasanta. In seguito all'incontro con gli artisti e con le rispettive opere, gli studenti, coadiuvati dai docenti delle diverse discipline, redigono un testo sintetico di lettura critica dell'opera d'arte da presentare ai visitatori della mostra. I testi degli studenti, selezionati in base a criteri di originalità, sensibilità, senso critico, capacità di analisi, inclinazione al pensiero creativo, sono pubblicati e presentati al pubblico dagli autori.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- definizione di un sistema di orientamento;
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti

pubblici e privati operanti in tali settori.

Risultati attesi

Rendere gli studenti partecipi di un processo di lettura critica dell'opera d'arte contemporanea come occasione per comprendere la realtà secondo la prospettiva "laterale", offerta dallo sguardo dell'artista, e come presa di consapevolezza del potere rigenerativo dell'arte.

Destinatari

Classi del triennio classico e scientifico

Risorse materiali necessarie

Strutture di allestimento della mostra e dei pannelli didattici; stampa del catalogo; pubblicazione su sito web.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni (artisti)

Titolo attività

Concorso di poesia Attilio Romanò

Descrizione sintetica dell'attività

Laboratorio in L1 e L2 di scrittura creativa con poesie in italiano e in inglese degli alunni delle scuole secondarie di primo livello e del Liceo Sbordone sul tema della legalità. (Cerimonia di premiazione delle poesie con la famiglia Romanò prevista: marzo 2024). Il progetto ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive.

Risultati attesi

Consolidare la capacità comunicativa, scrivere brevi testi poetici, esprimere le proprie idee e opinioni e condividerle in lingua italiana e in lingua inglese in maniera efficace e originale. Combattere la criminalità. Trasmettere messaggi di pace e legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali.

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie

Per la cerimonia di premiazione acquisto di targhe, gadget, fiori, attestati, premi, buffet. Casse, microfoni, supporto tecnico in sala audiovisivi intitolata ad Attilio Romanò.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Storie di perdita e di rigenerazione

Descrizione sintetica dell'attività

Progetto di drammatizzazione finalizzato al conseguimento di soft skills nell'ambito della didattica orientativa, in coerenza con l'accordo di rete *In viaggio verso il futuro*, come da delibera n. 11 del CdD del 12/9/23 e alla realizzazione della drammatizzazione di un testo, frutto di una contaminazione tra opere poetiche, teatrali e liriche, con recitazione e, presumibilmente, canto e danza, da presentare in occasione della Notte Bianca del Liceo Classico del 19/4/2024.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Risultati attesi

Valori

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani;
- Valorizzare la diversità culturale;
- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.

Abilità

- Abilità di apprendimento autonomo;
- Abilità di pensiero analitico e critico;
- Abilità di ascolto e di osservazione;
- Empatia;
- Flessibilità e adattabilità;
- Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui;
- Abilità di cooperazione;
- Abilità di risoluzione dei conflitti.

Atteggiamenti

- Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche;
- Rispetto;
- Senso civico;
- Responsabilità;
- Autoefficacia;
- Tolleranza della diversità.

Conoscenze e comprensioni critiche

- Conoscenza e comprensione critica del sé;
- Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione;
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religione, storia, media economia, ambiente, sostenibilità.

Destinatari

Classi del triennio classico

Risorse materiali necessarie

Materiali vari per la teatralizzazione

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

La narrazione del mito tra passato e presente

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto, della durata complessiva di n. 24 ore, verte sulla riproposizione di alcuni miti della tradizione classica greco-romana in chiave contemporanea; si tratterà di una rivisitazione moderna di tali miti attraverso cui gli studenti eserciteranno le competenze scritte in termini di scrittura creativa. Esso ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre

lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;

Risultati attesi

Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi (articolo giornalistico, racconto, poesia); sperimentare forme di comunicazione interdisciplinare e multimediale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie

LIM, libri di testo e fotocopie fornite dall'insegnante; utilizzo dell'aula di informatica.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Get a move on with english!

Descrizione sintetica dell'attività

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese volto al conseguimento delle Certificazioni Internazionali Cambridge: livelli B1.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza della lingua inglese come “independent” o “advanced” mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge del Livello B1.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di lingue; aula generica

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Titolo attività

Go ahead with english!

Descrizione sintetica dell'attività

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese volto al conseguimento della Certificazione Internazionale Cambridge FCE (First Certificate in English) livello B2.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

Content language integrated learning;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza della lingua inglese come “independent” o “advanced” mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge del Livello B2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di lingue; aula generica

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Titolo attività

Well done!

Descrizione sintetica dell'attività

Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese volto al conseguimento delle Certificazione Internazionale Cambridge CAE (Certificate in Advanced English) Livello C1.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Acquisizione della padronanza della lingua inglese come “independent” o “advanced” mediante simulazioni di esami con risultati misurabili finalizzata e superare l'esame Cambridge del Livello C1.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di lingue; aula generica

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Titolo attività

Scambio culturale con il Liceo Spinoza di Amsterdam

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto prevede lo scambio culturale tra due gruppi di docenti e allievi del Liceo Sbordone e del Liceo Spinoza di Amsterdam e mira a sviluppare negli studenti una mentalità aperta alle relazioni internazionali, come base per comprendere la complessità del mondo nelle sue molteplici dimensioni (ambientale, culturale, economica, sociale). Esso si basa sulla creazione di un contesto di relazione nel quale la lingua straniera si rivela strumento indispensabile per la comunicazione.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Uso consapevole delle lingue straniere in generale e dell'inglese in particolare; Sviluppo della dimensione relazionale (senso di responsabilità, capacità di prendere decisioni, sicurezza, intraprendenza, capacità di comunicare); Consapevolezza della molteplicità culturale e di differenti stili di vita; Sviluppo di una dimensione condivisa di cittadinanza attiva basata sul confronto sui valori e sui comportamenti di ragazzi e ragazze di altre nazionalità.

Destinatari

Classi aperte parallele, classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di lingue; sala conferenze.

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Titolo attività

Uso delle calcolatrici grafiche CASIO come strumenti per una didattica laboratoriale

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto si prefigge di indagare il legame tra matematica, fisica e realtà, mediante l'utilizzo delle calcolatrici grafiche, ammesse all'esame di maturità scientifica per lo svolgimento della seconda prova. Il corso in particolare fa riferimento al modello CASIO FX-CG50 (la scuola attualmente è provvista di 27 calcolatrici). L'azione sarà integrata con una attività di informazione che coinvolgerà docenti del dipartimento di matematica in accordo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e con il piano di miglioramento. In una prima fase si svilupperanno con l'uso della calcolatrice alcuni contenuti, coerenti con il percorso didattico.

La metodologia prevista sarà quella del *Cooperative Learning*: metodo didattico in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Nella seconda fase si svilupperanno attività didattiche innovative proposte dai docenti e supportate da un esperto formatore Casio. La terza e ultima fase sarà dedicata alla discussione sull'esito della sperimentazione con la stesura di report finale con l'eventuale progettazione di successivi interventi.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Risultati attesi

L'attività mira, da un lato, al successo informativo e scolastico degli alunni, favorendo la sperimentazione e l'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili che facilitino l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e l'acquisizione di competenze per il *problem solving*, dall'altro alla motivazione e aumento dell'autostima degli stessi.

Destinatari

Classi aperte parallele, classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Laboratorio di Fisica.

Risorse professionali

Docenti interni; docenti esterni; assistente tecnico.

Titolo attività

Eccellenza e giochi matematici

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto intende promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che non ravvedono nella Matematica motivi di interesse attraverso l'approccio a problemi un po' diversi da quelli incontrati a scuola in quanto presentati in una forma più divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti essenziali per la partecipazione alle varie iniziative. L'intervento è motivato dalla necessità di un approfondimento e orientamento mirato a una partecipazione più attiva e consapevole da parte degli studenti al progetto nazionale delle "olimpiadi/campionato della matematica".

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. Sono estremamente utili per avvicinarsi al problem solving, che non consiste nell'applicare solo formule, come a volte accade nella matematica scolastica, ma invece richiede creatività e trovare soluzioni non immediate. Lo scopo formativo del progetto è inoltre quello di contribuire allo sviluppo delle attività inerenti alle *Olimpiadi dei Saperi Positivi*, attraverso un lavoro collaterale finalizzato a un'ulteriore implementazione di un concetto trasversale di sapere.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in difficoltà o scarsamente motivati. Attitudine a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Aiuto

agli studenti più bravi per emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard. Sviluppo della motivazione e di un clima stimolante di competizione in ambito matematico. Creazione di un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.

Destinatari

Classi aperte parallele, classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Aula.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Centro di produzione video

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto consiste nell'attivazione di 3 corsi professionali tenuti da esperti del settore relativi alle attività inerenti alla cinematografia: Corso di fotografia cinematografica; Corso di ripresa video; Corso di post produzione.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- promozione delle competenze digitali, come supporto interdisciplinare per lo studio e la ricerca e come strumento per approcciarsi al mondo del lavoro e alla molteplicità del quotidiano,

con riguardo anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Risultati attesi

Interesse ed entusiasmo per lo studio e la sperimentazione delle tecniche di produzione video. Sviluppo delle conoscenze e competenze specifiche legate al mondo del cinema. Partecipazione attiva alle attività del Centro di Produzione video del Liceo Sbordone. Possibilità di eventuali sbocchi professionali futuri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Laboratorio con collegamento a internet.

Risorse professionali

Docenti esterni.

Titolo attività

Certificazione EIPASS

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire ai corsisti la Certificazione EIPASS 7 Moduli User (patente Europea per l'Informatica). Gli studenti del Liceo Sbordone interessati acquisteranno le credenziali presso il Centro Eipass Liceo F. Sbordone di Napoli e saranno in tal modo profilati, ossia disporranno un proprio account Eipass attraverso il quale sarà possibile accedere ai contributi didattici (testi di studio per ogni modulo), alle simulazioni d'esame e ai servizi di segreteria.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente;
- promozione delle competenze digitali, come supporto

interdisciplinare per lo studio e la ricerca e come strumento per approcciarsi al mondo del lavoro e alla molteplicità del quotidiano, con riguardo anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Risultati attesi

Interesse ed entusiasmo per lo studio e la sperimentazione delle discipline scientifiche. Ampliamento delle conoscenze e competenze informatiche. Superamento di tutti i sette esami (uno per ogni modulo). Ottenimento della Certificazione EIPASS 7 Moduli User, valida come credito scolastico e come titolo per il mondo universitario e del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Laboratorio Informatica, Laboratorio con collegamento a internet.

Risorse professionali

Docenti esterni.

Titolo attività

Sport e gioco in palestra

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto prevede lo svolgimento di attività motorie e sportive svolte all'interno della scuola e finalizzate sia alla partecipazione ai Campionati Studenteschi sia alle attività di avviamento alla pratica sportiva. Tra gli sport di squadra figurano, per la forte valenza aggregativa e socializzante, la pallavolo, il basket (nella formula 3 contro 3) il calcetto a 5 femminile, il tennis tavolo e i tornei interni tra classi. Coreografie con musiche ed attrezzi svolgeranno una parte integrante per l'organizzazione di eventi, spettacoli e feste di fine anno. Il progetto intende potenziare negli alunni la possibilità di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, aumentando le opportunità educative del territorio e creando momenti di incontro finalizzati a una corretta motricità per il benessere fisico e psichico degli studenti.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risultati attesi

- Approfondire le esperienze motorie e sportive orientando all'attività motoria come abitudine e stile di vita;
- acquisire e rispettare le regole;
- potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport;
- far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare;
- favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze;
- promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali;
- offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Scienze motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie

Campo basket/pallavolo; Palestra.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Dalle radici ai rami, da Atene a Roma: un viaggio nel mondo antico

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto rientra nelle attività per l'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e il coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado previste dall'accordo di rete *In viaggio verso il futuro*. Esso ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio. Esso si basa sul principio che la civiltà degli antichi vive ancora in mezzo a noi e prevede pertanto ricerche e approfondimenti sull'eredità del mondo classico nelle tradizioni e nella cultura del mondo occidentale e nella nostra lingua.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle strutture linguistiche e degli strumenti di analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

Risultati attesi

Consapevolezza della presenza radicata e ben ramificata del mondo greco e latino nella nostra lingua e civiltà.

Destinatari

Classi aperte verticali, alunni delle scuole secondarie di primo grado aderenti all'accordo di rete.

Risorse materiali necessarie

Aula generica.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Valorizzazione delle eccellenze - Fisica.
Preparazione test d'ingresso facoltà professioni sanitarie

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto intende promuovere la cultura scientifica, in particolare nell'ambito della Fisica, sostenere la preparazione degli alunni che intendano partecipare a gare e campionati di codesta disciplina, nonché fornire supporto a coloro che prevedano di scegliere in futuro facoltà con test d'ingresso, allenandoli su quesiti riguardanti la Fisica.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze fisiche, potenziamento delle capacità logico-deduttive, miglioramento delle competenze proprie dell'asse matematico e dell'asse scientifico-tecnologico.

Destinatari

Classi aperte verticali.

Risorse materiali necessarie

Aula generica.

Risorse professionali

Docenti interni, assistente tecnico di laboratorio.

Titolo attività

Biblioteca... solo andata: il paiolo bucato-lo scambio impossibile tra letteratura e psicanalisi

Descrizione sintetica dell'attività

Il corso si propone, attraverso un impianto dialogico, di indagare il problematico rapporto tra letteratura e psicanalisi, scrittura e vita, provando a fornire strumenti interpretativi dei testi letterari proposti a

lezione, mirati a far emergere i risvolti psicologici dei personaggi e le componenti implicite iscritte nelle azioni che ne definiscono e sanciscono i rapporti.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- sviluppo della conoscenza delle linee di evoluzione della nostra civiltà nei suoi molteplici aspetti culturali (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori, così da riconoscere il valore della storia per comprendere il presente;
- preparazione di base rigorosa e approfondita, idonea a sviluppare capacità cognitive e comportamentali (autonomia di apprendimento, autocontrollo, intuizione, creatività) essenziali per orientarsi nella complessità del presente.

Risultati attesi

potenziare le competenze di analisi retorico-stilistica e storico-letteraria di un testo; fornire le categorie psicanalitiche di riferimento; implementare saperi curricolari; costituire criteri di lettura e di interpretazione delle opere e anche eventuali riflessioni finalizzate all'orientamento universitario.

Destinatari

Classi aperte verticali.

Risorse materiali necessarie

Biblioteca.

Risorse professionali

Docenti interni, assistente tecnico di laboratorio.

Titolo attività

Logica-mente

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto rientra nelle attività per l'orientamento della scuola secondaria

di secondo grado e il coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado previste dall'accordo di rete *In viaggio verso il futuro*. Esso ha valenza di modulo di orientamento formativo per il biennio. Esso si propone di migliorare le competenze matematiche dei ragazzi del III anno delle scuole secondarie di primo grado. Tale competenza è caratterizzata dalla capacità di formulare, applicare e interpretare la matematica in diversi contesti; essa comprende il ragionamento logico-matematico e l'utilizzo di conoscenze, strumenti, procedure per interpretare, codificare, spiegare e prevedere fenomeni e situazioni reali. Tali competenze sono richieste dalle raccomandazioni dell'Unione Europea recepite dall'Italia e formulate nelle competenze chiave di cittadinanza relative all'asse matematico da maturare al termine dell'obbligo scolastico.

Il corso di logica e *problem solving* intende fornire agli alunni la capacità di risolvere problemi, ricercare, esplorare e analizzare tutti i dati, necessari, superflui o alternativi che siano, organizzandoli e schematizzandoli in modo opportuno, per formulare percorsi di risoluzione attraverso "schemi" di sintesi logica, anche in vista della rilevazione degli apprendimenti delle prove INVALSI di terza media.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

Risultati attesi

- Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola;
- diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento;

In termini di competenze specifiche:

- sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

In termini di comportamenti osservabili:

- migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata;
- sviluppare le capacità di ragionamento logico inerenti a tutte le tipologie proposte (ragionamento logico-verbale, risoluzione di problemi logico-matematici e ragionamento logico).

Destinatari

Alunni delle classi III delle scuole secondarie di primo grado.

Risorse materiali necessarie

Aula con informatica.

Risorse professionali

Docenti interni, assistente tecnico di laboratorio.

Titolo attività

Piano Lauree Scientifiche

Descrizione sintetica dell'attività

Il *Piano Lauree Scientifiche* è un piano di intervento nazionale volto a:

- promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici;
- ridurre gli abbandoni universitari;
- realizzare attività laboratoriali;
- realizzare attività di autovalutazione degli studenti.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

Risultati attesi

Il *Piano Lauree Scientifiche* consente di orientare lo studente nella scelta universitaria e rafforza la relazione tra il sistema scolastico e il sistema universitario.

Destinatari

Alunni delle classi III del liceo.

Risorse materiali necessarie

Aula comune.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Be curious!

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto rientra nelle attività per l'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e il coordinamento didattico fra le scuole secondaria di primo e di secondo grado previste dall'accordo di rete *In viaggio verso il futuro* e ha le seguenti finalità:

- orientamento degli alunni e delle alunne frequentanti il II e il III anno delle scuole secondarie di primo grado verso le scuole secondarie di secondo grado;
- favorire attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche l'accoglienza e l'inclusione scolastica degli alunni delle scuole secondarie di primo grado;
- limitare i casi di abbandono e di dispersione nel primo biennio del liceo;
- stimolare l'interesse e la capacità di esposizione degli alunni del biennio del liceo;

Saranno effettuate lezioni frontali, laboratori con materiale povero, test a risposta multipla utilizzando Kahoot.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo dell'autonomia del pensiero e delle capacità logiche, critiche ed espressive;

- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

Risultati attesi

Il progetto consente di orientare gli studenti nella scelta del percorso di scuola superiore e rafforza la relazione tra le scuole secondarie di primo grado e le secondarie di secondo grado.

Destinatari

Studenti del biennio.

Risorse materiali necessarie

Aula generica.

Risorse professionali

Docenti interni.

Titolo attività

Preparazione in Chimica e Biologia ai test di ammissione per le professioni sanitarie

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto persegue l'idea che l'attività di laboratorio non debba essere finalizzata solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze teoriche. Il progetto offre la possibilità di approfondire i contenuti disciplinari di Biologia e Chimica, migliorando la propria formazione scientifica al fine del superamento dei test di ammissione per le professioni sanitarie. Pertanto le finalità sono quelle di favorire un ampliamento degli apprendimenti scientifici attraverso le pratiche laboratoriali e di testare le competenze acquisite con la somministrazione di test a risposta multipla.

Collegamento Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- interazioni tra le diverse forme del sapere e sviluppo della padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie operative, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- formazione e consolidamento, attraverso lo studio delle discipline scientifiche, di un insieme organico di contenuti e metodologie finalizzato a sviluppare le competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche necessarie a comprendere il mondo e a fornire una risposta ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

Risultati attesi

Acquisire competenze che consentono di rispondere ai test a risposta multipla: calcolo mentale, lettura veloce, individuazione rapida dei distrattori. Si procederà a verificare tali obiettivi ad ogni incontro con simulazioni estratte dai test degli anni precedenti opportunamente selezionati.

Destinatari

Classi aperte verticali; classi aperte parallele.

Risorse materiali necessarie

Aula generica.

Risorse professionali

Docenti interni.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Titolo dell'attività

Olimpiadi dei saperi - Acropoli dei saperi. La rigenerazione evolutiva nella natura e nell'opera dell'uomo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi.
- La rigenerazione delle opportunità.
- La rigenerazione dei comportamenti.

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali:

- Recuperare la socialità.
- Superare il pensiero antropocentrico.
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia.
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare.

Obiettivi ambientali:

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE.
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi.
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.

Obiettivi economici:

- Conoscere la bioeconomia.
- Conoscere il sistema dell'economia circolare.
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico.

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.
- Acquisire competenze green.

Risultati attesi

- Interazione dei saperi e dei percorsi formativi;
- comprensione della complessità del reale attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e dei processi di apprendimento e di orientamento nel mondo;
- capacità di orientarsi nei percorsi formativi;
- capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale adottando comportamenti ecosostenibili;
- istituzione di patti di comunità tra scuola e territorio e di raccordi formativi tra agenzie formative e istituzioni culturali;
- promozione della "sociabilità" del sapere e dell'accessibilità al patrimonio culturale;
- sviluppo della creatività, del pensiero critico, della passione per la conoscenza e per la dimensione "politica";
- sviluppo del senso di responsabilità e di partecipazione attiva e democratica in relazione al patrimonio storico-artistico e ambientale;
- promozione di forme di economia finalizzate a un nuovo modello di benessere per una società più inclusiva e sostenibile, basata su gratuità, reciprocità, fratellanza, sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi.

Descrizione attività

Il progetto rientra nel Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento *Olimpiadi dei saperi - Acropoli dei saperi* e affronta il tema della rigenerazione. Esso è basato su percorsi formativi e laboratoriali integrati e unitariamente gestiti, onde promuovere la didattica per competenze trasversali e il superamento della parcellizzazione delle discipline. Una parte sostanziale del progetto punta sulla dimensione esperienziale che coinvolge gli studenti in maniera attiva attraverso stage formativi, realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale, e in percorsi di ricerca legati al territorio e alle realtà nazionale e internazionale.

Destinatari

Studenti

Tempistica

Triennale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche sono coerenti con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; esse sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti nell'ambito delle griglie di valutazione esplicitate nelle Progettazioni di Dipartimento.

La progettazione didattica per competenze implica la necessità di procedere, come previsto dal Piano di Miglioramento, a una valutazione per competenze che tenga conto delle indicazioni nazionali del 2012, col recepimento delle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza. Al fine di raggiungere tale obiettivo l'Istituto ha messo a punto specifiche azioni formative. Sono state individuate le competenze di cittadinanza del Biennio e del Triennio con i relativi Indicatori/Descrittori per la valutazione. Le competenze sono inserite nel registro elettronico e i docenti procedono alla valutazione per competenza attraverso prove esperte e altre tipologie di prove condivise nel CdC. La registrazione del voto viene apposta direttamente nel registro elettronico.

Il CdC, nella sua collegialità e autonomia, in fase di valutazione finale, tiene conto della realtà complessiva della classe e della specificità della situazione di ogni singolo studente ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva e ai fini della determinazione della sospensione di giudizio e del credito scolastico, tenuto conto che tutte le materie hanno pari dignità e pari peso. In attuazione alla delibera n. 17 del CdD del 20/9/2023, a partire dall'a.s. 2023-24 è previsto un voto unico nel I quadrimestre per le discipline con prova scritta di Italiano, Latino, Matematica, Greco, Inglese.

Costituiscono elementi di valutazione dello studente:

- la regolarità della frequenza;
- la regolarità dell'impegno e della partecipazione;
- il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
- il miglioramento conseguito rispetto al livello di partenza;
- l'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva;
- il curriculum scolastico e la situazione di eventuali sospensioni di giudizio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegata Rubrica di Valutazione dell'Educazione Civica.

Allegato

RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto approvati dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto. Per l'attribuzione del voto di condotta, il CdD ha approvato una griglia di

valutazione (in allegato). Il voto di condotta è proposto dal docente coordinatore. La valutazione massima va assegnata all'unanimità.

Allegato

VOTO CONDOTTA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui negli scrutini finali (di giugno) si registri la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'alunno può essere sospeso nel giudizio in una o più discipline (al massimo due materie e scritte e una orale) secondo lo schema seguente:

1) massimo tre insufficienze nelle discipline, di cui almeno una disciplina orale e almeno una mediocrità e nessuna disciplina al di sotto del quattro:

Voto 5 5 5

Voto 5 5 4

Voto 5 4 4

2) massimo due insufficienze nelle discipline, di cui una sola disciplina al di sotto del quattro:

Voto 5 5

Voto 5 4

Voto 4 4

Voto 4 2-3

3) una sola insufficienza, anche grave

Voto 5

Voto 4

Voto 2-3

In ogni caso l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è consentita con i tre quarti del monte ore annuale di presenza (eccetto deroghe da parte del CdC). Nel mese di luglio la scuola predispone un calendario di verifiche scritte e/o orali per procedere allo scrutinio finale e stabilire l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è comunicata tempestivamente alla famiglia, l'ammissione e le valutazioni finali sono pubblicate all'albo per classe in un'unica data per tutte le classi alla fine degli scrutini. La non ammissione alla classe successiva va considerata come uno dei modi per recuperare e raggiungere, con tempi diversi, gli obiettivi di formazione ed acquisizione delle competenze da parte dello studente del liceo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, anche a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva con insufficienze in almeno:

- tre discipline scritte;
- quattro discipline;
- mediocrità diffusa.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del CdC che possiede tutti gli elementi di valutazione. Il CdC ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

I Criteria per l'ammissione agli Esami di Stato attualmente in vigore sono quelli stabiliti dai riferimenti normativi e con indicazioni delle O.M. trasmesse annualmente recanti le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame. L'ammissione all'Esame di Stato è possibile nel caso in cui uno studente riporti un'insufficienza in una disciplina non inferiore a cinque/decimi e in presenza di un voto in

condotta non inferiore a otto/decimi e di Educazione Civica non inferiore a otto/decimi. L'ammissione e le valutazioni finali degli alunni delle classi quinte sono pubblicate all'albo per classe in un'unica data. I voti di ammissione all'Esame di Stato sono espressi dal CdC in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione dei punti di credito nel Triennio, che concorreranno all'attribuzione del voto finale in sede di Esame di Stato, come da delibera n. 29 del CdD del 27/10/22, si ricorre alla Tabella del Credito seguente:

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	/	/	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il CdC può attribuire, con riferimento alla normativa, nell'assegnazione del punteggio di credito scolastico e nell'ambito delle suddette fasce, il punteggio massimo allo studente che abbia conseguito la promozione a pieno titolo e (in assenza di gravi sanzioni disciplinari), dimostrando un comportamento corretto nell'adempimento dei propri doveri scolastici e non abbia superato le 150 ore di assenza (come da normativa vigente in materia) e che, inoltre, si trovi in due dei seguenti casi:

- abbia una media $\geq 0,50$ rispetto al limite minimo della fascia (es.: da 6,5 a 7; da 7,0 a 8; etc.);
- voto in condotta ≥ 9 ;
- voto in condotta ≥ 8 e partecipazione a iniziative dell'Istituto;
- voto in condotta ≥ 8 e valutazione MM - Moltissimo in Religione o nell'attività alternativa, nel caso in cui lo studente non si avvalga

dell'insegnamento di religione.

Per il credito attribuito dopo la sospensione del giudizio, si attribuirà il punteggio più basso nell'ambito delle bande di oscillazione tranne nel caso in cui il numero di ore di assenza non sia superiore a 150 ore e lo studente abbia riportato una valutazione ≥ 7 in tutte le discipline oggetto di verifica a luglio.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Sbordone affronta il problema dell'insuccesso scolastico promuovendo attività finalizzate al sostegno e al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e al potenziamento delle abilità di base richieste.

Prioritariamente il recupero è inteso come parte integrante dell'attività didattica e come momento qualitativo dell'intero lavoro curricolare, nella consapevolezza che esso coinvolge allo stesso tempo studenti, famiglie e docenti. Ciò comporta una corretta e adeguata informazione e una proficua collaborazione tra scuola e famiglie: il superamento dell'insuccesso infatti non dipende esclusivamente dagli interventi attivati, ma chiama in causa la motivazione allo studio, il clima in classe e in famiglia e, più in generale, le problematiche proprie dell'adolescenza e della giovinezza.

La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia e dipende dal livello di difficoltà incontrato dallo studente: essa va dai corsi di recupero, agli sportelli didattici, ai micro interventi. Sono inoltre organizzati incontri su tematiche riguardanti legalità e inclusione.

L'inserimento degli studenti di origine non italiana non registra criticità grazie alle azioni didattiche di tipo linguistico e interculturale messe in campo per far fronte a eventuali necessità di implementazione nell'apprendimento dell'italiano di base. In generale gli studenti stranieri costituiscono una esigua quantità della popolazione scolastica e si tratta di studenti ben motivati e provvisti di buon grado di scolarizzazione.

Dall'a.s. 2021-22 il CdD ha deliberato di affidare gli obiettivi di area connessi ai DSA, ai BES e agli alunni con disabilità a un gruppo di lavoro appositamente costituito, GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione, responsabile dell'elaborazione di un progetto di inclusione condiviso con docenti, famiglie e servizi socio-sanitari. Oltre al sostegno curricolare, sono proposti specifici interventi di sostegno volti a favorire l'acquisizione dell'autonomia personale, sociale, ambientale.

PAI - Piano Annuale per l'Inclusività

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali (Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 – 6/03/2013, nota prot. 1551 – 27/06/2013 e nota prot. 2563), la scuola redige il Piano Annuale per l'Inclusività, utilizzando lo stesso come “strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno”. Il PAI è dunque il documento con cui la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI:

- assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;
- tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;
- consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate;

Esso si configura come un documento importante per la pianificazione dell'offerta formativa scolastica, per tale motivo è parte integrante del PTOF, è redatto al termine di ogni anno scolastico e riporta le indicazioni e le proposte per l'anno successivo.

Per l'a.s. 2022-23 la Funzione Strumentale Area 3 - Attività e progetti indirizzati all'integrazione e alla riduzione del disagio ha redatto una proposta di PAI approvata dal CdD (delibera n. 40 del verbale del 13/6/2023) che riporta le indicazioni e le proposte per l'anno successivo 2023-24.

GLI – Gruppo di lavoro per l'inclusione

Istituito con Direttiva Ministeriale 27/12/2012 avente per oggetto “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, richiamata dal MUR con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 del 6/3/2013, il GLI ha il compito di definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES. Esso è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della

ASL del territorio di riferimento. Nel rispetto delle disposizioni ministeriali (Direttiva MIUR del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013, nota prot. n. 1551 del 27/06/2013 e nota MIUR prot. n. 2563 del 22/11/2013), il GLI si occupa, tra l'altro, dell'elaborazione di una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico e da sottoporre all'approvazione del CdD.

Composizione del GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione

- Dirigente Scolastico;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- specialisti della ASL del territorio di riferimento;
- famiglie.

PEI - Piano Educativo Individualizzato

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il CdC disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. I PEI sono redatti e realizzati secondo la normativa vigente e le indicazioni ministeriali nel rispetto e nell'interesse del discente, della sua crescita psico-fisica, intellettuale ed intellettuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere considerato un documento collettivo. La sua composizione, infatti, interessa tutti i soggetti, a diverso titolo, coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno destinatario del piano.

- docenti della classe in cui si trova lo studente;
- docenti di sostegno;
- figure socio-sanitarie che seguono lo studente (specialisti ASL);
- famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI. Essa rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Aspetti generali

Progettazione organizzativa e *governance* d'istituto

Organigramma

Gli organi collegiali d'Istituto (Consiglio d'Istituto, CdD, CdC, Dipartimenti, Comitato di Valutazione dei docenti, gruppo GLI) partecipano attivamente all'organizzazione dell'Istituto.

La gestione e l'organizzazione dell'istituto risponde a una logica di "responsabilità diffusa" che si manifesta attraverso la condivisione delle linee programmatiche di fondo e la coordinazione del lavoro di tutti. Per questi motivi la nostra organizzazione presenta, accanto agli organi collegiali previsti per legge, un ampio organigramma di gruppi, commissioni e referenti per la varietà delle proposte educative.

Con delibera n. 7 del CdD del 6/9/2022 sono individuati i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi: continuità didattica, designazione dei docenti rispetto al biennio e triennio, composizione del CdC e compatibilità con i gruppi classe.

Collegio dei docenti

Si tratta dell'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative che vengono svolte all'interno dell'istituto scolastico ed è composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti in servizio. Si articola in Dipartimenti Disciplinari o Commissioni ovvero "sotto-gruppi" composti da docenti specializzati nella stessa disciplina o appartenenti alla stessa area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. Il CdD si articola in Consigli di Classe.

A livello normativo le sue competenze, i suoi ruoli e le sue funzioni sono stabilite dal Decreto Legislativo 297/94, in virtù del quale il CdD esercita poteri di delibera svolgendo i compiti di:

- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o PTOF;
- adeguare i programmi d'insegnamento alle esigenze specifiche del territorio e del coordinamento disciplinare;

- adottare iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati;
- redigere del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- suddividere l'anno scolastico in trimestri o quadrimestri per le valutazioni;
- stabilire l'adozione dei libri di testo;
- approvare gli accordi con reti di scuole per quanto riguarda gli aspetti didattici;
- valutare periodicamente l'andamento didattico complessivo;
- elaborare soluzioni per i casi di scarso rendimento o irregolare comportamento degli alunni;
- identificare e attribuire funzioni strumentali al PTOF;
- deliberare sulla formazione delle classi, assegnazione dei docenti e sull'orario delle lezioni;
- eleggere il Comitato di Valutazione dei docenti;
- stabilire criteri e modalità relativi alle eventuali deroghe al limite di assenze previste.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è un organo collegiale la cui istituzione si deve al D.P.R 416 del 31/05/1947. Per definizione è il "luogo" in cui confluiscono i rappresentanti delle diverse categorie che compongono una classe, per valutare, pianificare ed organizzare degli aspetti fondamentali per l'attività didattica che si svolge al suo interno.

Il CdC è costituito da tutti i docenti della classe, inclusi quelli di sostegno, da due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti annualmente eletti; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è coordinato da un docente Coordinatore. La funzione del Consiglio di Classe è programmare l'attività didattica in base ai reali bisogni formativi ed educativi della classe stessa. Al CdC sarà richiesto di fissare degli obiettivi e scegliere le metodologie, le modalità e gli strumenti più adatti per raggiungerli, e di valutare gli esiti di tali attività. Inoltre, tra i compiti del CdC rientra la facoltà di formulare proposte al CdC con lo scopo agevolare i rapporti tra la scuola e le famiglie, di informare queste ultime sul piano di lavoro annuale e sulla didattica, di decidere in materia

di provvedimenti disciplinari, di proporre attività extrascolastiche (viaggi, uscite didattiche, partecipazione ad iniziative esterne alla scuola) al Consiglio d'Istituto, di proporre l'adozione dei libri di testo al CdC. Infine Il Consiglio di Classe, limitato alla sola componente docente, ha la responsabilità della gestione della didattica e della valutazione degli studenti, elabora il documento annuo di programmazione.

Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico organizza e coordina tutta l'attività della scuola, dal punto di vista didattico, amministrativo, finanziario, e ne è il legale rappresentante in tutte le sedi istituzionali. Egli predispose il piano annuale delle attività e nomina i propri collaboratori, i componenti le commissioni inerenti all'organizzazione e i relativi responsabili, i coordinatori dei Consigli di Classe, i responsabili dei laboratori e delle strutture, funzioni aggiuntive (A.T.A.).

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Il DSGA si occupa del coordinamento e della promozione e gestione di tutte le attività del personale ATA che opera all'interno dell'istituzione didattica. Propone il piano delle attività e le relative modalità di svolgimento delle mansioni del personale ATA seguendo le direttive del Dirigente Scolastico. Inoltre, a questa figura dirigenziale sono affidate le attività inerenti agli atti contabili e amministrativi, ma anche compiti di istruzione. Tra gli incarichi del DSGA vi sono anche le attività legate al tutoraggio e alla formazione del personale scolastico.

Modello organizzativo

Periodo didattico

Quadrimestri.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti collaborazioni:

Collaboratore 1: prof.ssa Concetta Russo

Collaboratore 2: prof. Francesco Medugno

Funzione strumentale

Aree delle Funzioni strumentali* (4)

*delibere n. 9 del CdD del 12/9/23

AREA 1 - Redazione e coordinamento del PTOF

prof.ssa Francesca Pirozzi

- Predispone il PTOF, con i colleghi della Commissione nominata;
- verifica e valuta, di concerto con il DS, l'attuazione del PTOF;
- provvede all'aggiornamento, alla revisione, e alla pubblicazione sui siti istituzionali del PTOF;
- monitora l'attuazione del PTOF attraverso questionari e attività di valutazione ed autovalutazione;
- si occupa dell'aggiornamento dei dati e del RAV;
- provvede alle attività di monitoraggio e inserimento dati richiesti dal MIUR per le attività di PCTO.

AREA 2 – Sinergia con docenti e studenti

prof. Nicola Annunziata col supporto del prof. Fabrizio Pagano

- Coordina e gestisce i progetti interni deliberati dal CdD;
- coadiuva il D.S. nella formulazione dell'orario dei docenti;
- predispone il piano attuativo e organizzativo delle attività di recupero;
- gestisce il sito web della scuola;

- si occupa della registrazione della consegna degli elaborati;
- attiva, nei periodi opportuni, uno sportello di informazione per gli studenti sulle attività, i progetti e i laboratori attivati dal liceo.

AREA 3 – Attività e progetti per l'inclusione e la riduzione del disagio

prof.ssa Patrizia Russo col supporto della prof.ssa Angelica Frascino

- Attiva uno sportello di primo ascolto per l'individuazione di situazioni di disagio (CIC) e coordinamento;
- gestisce i rapporti fra scuola ed enti esterni (ASL, Provincia, Comune, associazioni di volontariato, ecc.).
- organizza incontri seminariali e attività interne ed esterne degli alunni su tematiche inerenti alla funzione.
- partecipa alle riunioni e coordina le attività degli insegnanti di sostegno per gli alunni H.
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA.
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA.
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari. EE.LL, ed agenzie formative accreditate nel territorio.
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.
- avrà cura di promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti, ponendo attenzione a che non si determini alcun meccanismo di delega né alcuna forma di deresponsabilizzazione, ma operando per sostenere la presa in carico dell'alunno e dello studente con DSA.
- rileva e valuta il livello di inclusività alunni DSA e BES della scuola.
- coordina GLH e GLHO, GLHI.
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a

tutti gli alunni DSA e BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

AREA 4 – Curricolo verticale e continuità

prof.ssa Annalisa De Rosa col supporto delle prof.sse Rossella Sorbo e Maria Zazzaro

- Presenta agli studenti della Scuola Superiore di Primo Grado il PTOF del nostro liceo;
- promuove gli standard minimi in uscita dalla Scuola Superiore di primo grado da calibrare con gli obiettivi del primo anno di liceo;
- promuove e attiva interventi sugli studenti Scuola Superiore di primo grado;
- organizza attività preparatorie in ingresso;
- coordina, cura e promuove i rapporti con i docenti della Scuola Superiore di primo grado;
- promuove e cura di concerto con il DS gli interventi per gli alunni delle classi prime del liceo attraverso l'accoglienza, lettere informative alle famiglie, orientamento, colloqui con studenti in difficoltà;
- coordina e cura l'esecuzione delle attività relative a continuità, obbligo e orientamento.

AREA 5 – Interazione scuola e mondo del lavoro e della formazione

prof.ssa Annamaria Cessari col supporto della prof.ssa Matilde Angelone

- Coordina e gestisce i rapporti con enti pubblici e università pubbliche e private per l'attività di orientamento universitario e corsi di formazione post diploma;
- analizza i bisogni in merito all'orientamento in generale, con particolare riguardo all'inserimento nel mondo dell'università;
- promuove la partecipazione degli studenti del IV e V anno alle manifestazioni universitarie sull'orientamento;
- organizza conferenze presso il nostro liceo e visite di orientamento nelle facoltà universitarie;
- promuove e coordina i progetti di formazione e continuità con università, associazioni, enti, istituti culturali;

- coordina le visite guidate e i viaggi d'istruzione;
- gestisce e organizza percorsi Cambridge.

Capo-dipartimento* (7)

*delibera n. 4 del CdD del 12/9/23

DIP. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: prof.ssa Angelica Frascino

DIP. LETTERE: prof.ssa Claudia Noto

DIP. MATEMATICA E FISICA: prof. Luca De Angelis

DIP. SCIENZE NATURALI: prof.ssa Federica De Rosa

DIP. SCIENZE MOTORIE: Prof.ssa Silvia Iavicoli

DIP. LINGUE: prof.ssa Caterina De Ruvo

DIP. STORIA E FILOSOFIA: prof. Rossella Sorbo

- Presiede le riunioni e ne organizza l'attività;
- garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
 - progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
 - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
 - definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere;
 - individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

Responsabili aule speciali* (7)

*delibera n. 6 del CdD del 12/9/23

LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA: prof.ssa Sonia Li Vecchi

LABORATORIO LINGUISTICO: prof.ssa Mariella Dell'Omo

LABORATORIO DI FISICA: prof.ssa Maria Cuoco

LABORATORIO DI MATEMATICA: prof.ssa Annalaura Trampetti

LABORATORIO DI INFORMATICA: prof. Luca De Angelis

LABORATORIO DI FISICA GALILEIANA: prof. Vincenzo Cioci

BIBLIOTECA: prof. Roberto Cerenza

- Custodiscono le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio;
- segnalano al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori;
- predispongono e aggiornano il regolamento di laboratorio.

Animatore digitale* (1)

*delibera n. 8 CdD del 12/9/23

prof.ssa Simona Gatti

AREE TEMATICHE OGGETTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'animatore digitale dovrebbe essere promotore delle seguenti azioni nell'ambito delle tre aree esplicitate di seguito.

AREA PROGETTAZIONE

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità;
- biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- registri elettronici e archivi cloud;
- acquisti e *fundraising*;
- sicurezza dei dati e privacy;
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- orientamento per le carriere digitali;
- promozione di corsi su economia digitale e cittadinanza digitale;
- educazione ai *media* e ai social network - e-Safety;
- qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- azioni per colmare il divario digitale femminile;
- costruzione di curricula digitali e per il digitale;
- sviluppo del pensiero computazionale: (introduzione al *coding*; *coding unplugged*; robotica educativa)

- aggiornare il curriculum di tecnologia: *coding*; robotica educativa; *making*, creatività e manualità;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale.

AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di assistenza tecnica;
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.);
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- documentazione e gallery del PNSD;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Coordinatore dell'Educazione Civica* (1)

*delibera n. 15 del CdD del 20/9/23

Prof.ssa Rossella Sorbo

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche promuovendo la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, così da garantire funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento,

formazione e supporto alla progettazione;

- cura le relazioni tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali esterni, quali autori, enti, associazioni, organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività;
- monitora le esperienze e valuta efficacia e funzionalità delle varie attività;
- promuove esperienze e progetti innovativi e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- socializza le attività agli Organi Collegiali;
- prepara la documentazione necessaria per l'avvio, lo sviluppo e la fine delle attività;
- crea uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- dispone le riunioni con i coordinatori per ciascuna classe e col team pedagogico;
- assicura e garantisce che tutti gli alunni possano conseguire competenze, abilità e valori dell'Educazione Civica;
- registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le tematiche trattate e le valutazioni sulla partecipazione e il rendimento degli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.
- presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al CdD, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il MIUR, avendo cura di comunicare le migliori esperienze maturate in istituto così da condividere e diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- collabora con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e

dell'immediato futuro, integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente opportunità formative e percorsi europei* (2)

*delibera n. 16 CdD del 20/9/23

proff.sse Federica de Rosa e Laura Gallo

- individua e gestisce i progetti PON, PNSD, POR, FESR, operando con il DS, i suoi collaboratori e il DSGA per l'individuazione e la successiva attuazione delle iniziative progettuali.

Tutor docenti neoimmessi* (11)

*delibera n. 7 del CdD del 6/9/2022

Prof. Pasquale Barbato - Cl. A013

Prof.ssa Adriana Gargiulo - Cl. A011

Prof. Vittorio Luongo - Cl. A019

Prof.ssa Matilde Angelone - Cl. AB24

Prof.ssa Giuliana Corsale - Cl. A050

Prof.ssa Francesca Pirozzi - Cl. A054

Prof.ssa Paola D'Alessandro - Cl. A048

Prof. Nicola Annunziata - Cl. A017

Prof. Giuseppe Patrone - Religione

Prof.ssa Russo Patrizia - Cl. ADSS

Prof. Salvatore Varriale - Cl. A027

- Collabora col DS nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale;
- accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale;
- favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale;
- esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova:
- nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor;

- collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali;
- fornisce informazioni al DS ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze);
- osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente;
- può collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento;
- predispone un'istruttoria supportata da dati e documenti sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita scolastica del docente neo-assunto.

Referente COVID* (1)

*delibera n. 14 CdD del 20/9/23

prof.ssa Angelica Frascino

- Svolge un ruolo di interfaccia col dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;
- crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio;
- promuove, in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente;
- riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e le trasmettono al dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;
- concerta, in accordo col Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel

rispetto della privacy, così da garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.

Commissione elettorale* (3)

*delibera n. 5 del CdD del 12/9/23

Prof.ssa Sonia Li Vecchi, Savino Mastrullo, G. Rufino

- Acquisisce l'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal DS;
- forma gli elenchi degli elettori;
- esamina eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi;
- affigge le liste degli elettori nei locali del seggio;
- definisce i seggi con l'attribuzione dei relativi elettori;
- rilascia le dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce;
- acquisisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche;
- nomina il presidente di seggio;
- organizza e gestisce le operazioni di scrutinio;
- raccoglie i dati elettorali parziali dei seggi e riepiloga i risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica;
- redige il verbale e le tabelle riassuntive dei risultati;
- comunica i risultati;
- deposita il verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Orientatore* (1)

*delibera n. 21 del CdD del 17/10/23

Prof.ssa Annalisa De Rosa

- gestisce, raffina e integra i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione *Guida alla scelta* con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Tutor per l'orientamento* (11)

*delibera n. 21 CdD del 17/10/23

Prof.ssa Matilde Angelone - classi IVF e VE

Prof.ssa Daniela Boffa - classi IIIB e IVB

Prof.ssa Annamaria Cessari - classi IVC e VD

Prof.ssa Paola D'Alessandro - classi IIIF e IIID

Prof.ssa Federica De Rosa - classi IIIC e VA

Prof.ssa Concetta Maiorano - classi IVE e VB

Prof. Fabrizio Pagano - classi IIIQ e VQ

Prof.ssa Francesca Pirozzi - classi IVQ e IVG

Prof.ssa Rossella Sorbo - classi IIIE e VC

Prof. Salvatore Varriale - classi IIIG e IVR

Prof.ssa Maria Zazzaro - classi IIIA e IVA

- accompagna gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e li aiuta ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporta le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Commissione INVALSI* (2)

*delibera n. 7 CdD del 12/9/23

proff. Salvatore Varriale e Simona Ficuciello

- Effettua un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI da consegnare ai docenti somministratori;
- partecipa alla riunione preliminare;
- coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI;
- fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.

Coordinatore di classe (33)

Il Coordinatore di classe è un docente della classe nominato dal DS, accertata la disponibilità dell'insegnante.

- Su delega del DS, presiede il CdC, coordinandone la programmazione;
- promuove, assieme ai colleghi, un efficace clima di classe e si tiene informato sul profitto degli alunni;

- promuove, in collaborazione coi colleghi del CdC, l'inserimento dei nuovi alunni per prevenire situazioni di emarginazione e di abbandono;
- indirizza ai servizi predisposti dalla scuola gli alunni che il CdC individua come bisognosi di particolari attenzioni per motivi di profitto o di altra natura e ne tiene costantemente informato il DS;
- svolge ruolo di riferimento per i docenti sui problemi della classe, fatte salve le competenze del DS;
- favorisce il dialogo con le famiglie;
- controlla il quadro delle assenze degli alunni;
- presiede le assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei CdC e illustra la proposta didattico-educativa elaborata per la classe;
- collabora con la segreteria didattica per le comunicazioni scritte da inviare alle famiglie (ogni comunicazione che si renda necessaria oltre il normale ricevimento settimanale deve essere effettuata in forma scritta);
- verifica la stesura e l'applicazione del PE. e/o PEI, dove si renda necessario;
- controlla e firma i verbali del CdC.

NIV – Nucleo Interno di Valutazione (9)

Il NIV, Nucleo Interno di Valutazione, è costituito dal D.S., dai collaboratori del D.S. e dalle Funzioni strumentali. Al NIV, costituitosi nell'anno 2022-23, sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V. e alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Esso si prefigge di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia, promuovendo interventi di miglioramento e assicurando la qualità dei processi formativi, nonché la collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. A tal fine promuove l'adozione di provvedimenti di gestione e valorizzazione delle risorse umane e professionali interne alla scuola e il coinvolgimento continuo e attivo delle parti interessate nei processi, attraverso incontri

programmati, necessari a ottenere informazioni di ritorno, eseguire azioni di monitoraggio, analisi, riesame e rendicontazione, al fine di garantire un'elevata Customer Satisfaction e verificare che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con le strategie messe in campo e che realizzino la mission dell'Istituto. Da qui la promozione di un'azione di pianificazione sistematica e integrata, tesa a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione, che prenda spunto dai punti di forza, si focalizzi sull'eliminazione dei punti di debolezza dell'organizzazione e sostenga appropriate azioni di miglioramento.

Referente didattica alternativa* (5)

*delibera n. 12 CdD del 20/9/23

1° anno: prof.ssa Concetta Maiorano

2° anno: prof.ssa Alessandra Sielo

3° anno: prof.ssa Angelica Frascino

4° anno: prof.ssa Maria Rosaria Tagliatela

5° anno: prof.ssa Patrizia Russo

Organizza, con almeno due settimane di anticipo, le attività didattico-formative della cosiddetta "settimana dello studente" che precede le festività natalizie.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Figure e funzioni organizzative

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

dott.ssa Annapiera Diodato

Il DSGA si occupa del coordinamento e della promozione e gestione di tutte le attività del personale ATA che opera all'interno dell'istituzione didattica. Propone il piano delle attività e le relative modalità di svolgimento delle mansioni del personale ATA seguendo le direttive del DS.

Inoltre, a questa figura dirigenziale sono affidate le attività inerenti agli atti contabili e amministrativi, ma anche compiti di istruzione. Tra gli incarichi del DSGA vi sono anche le attività legate al tutoraggio e alla formazione del personale scolastico.

Ufficio Protocollo

sig. Gennaro Iodice

Funzioni:

- gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, in particolar modo: prelievo della posta elettronica certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali, come previsto dalla normativa vigente;
- consegna della posta ricevuta per la relativa visione al DS e al DSGA;
- protocollazione degli atti in entrata e in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;
- gestione e tenuta del protocollo;
- archiviazione degli atti anche di tipo informatico;
- tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico;
- supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF;
- espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del

personale preposto.

Ufficio per la didattica

sig. Egidio Rico

Funzioni:

- iscrizione studenti;
- rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni;
- adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi;
- rilascio pagelle;
- rilascio certificati e attestazioni varie;
- rilascio diplomi di qualifica o di maturità;
- adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio;
- adempimenti previsti in caso di infortuni alunni;
- rilevazione delle assenze degli studenti;
- tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe;
- statistiche studenti;
- organico classi-studenti;
- libri di testo;
- stage formativi PCTO alternanza scuola-lavoro;
- supporto scrutini 1° e 2° quadrimestre.

Ufficio del Personale

sig.ra Rosanna Coppola

Funzioni:

- adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del DS;
- periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa;
- richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto;
- rilascio di certificati e attestazioni di servizio;
- autorizzazioni esercizio della libera professione;
- decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria;
- gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi;

- richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute;
- trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita;
- inquadramenti economici contrattuali;
- riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati;
- procedimenti disciplinari;
- procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio);
- adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale;
- rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione;
- tenuta dei fascicoli personali;
- tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze <https://www.portaleargo.it>

Reti e convenzioni attivate

Denominazione della rete

In viaggio verso il futuro

Rete per l'orientamento della scuola secondaria di secondo grado e il coordinamento didattico fra la scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Azioni da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

- Capofila rete di scopo

Approfondimento

La rete si propone quale riferimento per le istituzioni scolastiche, i docenti, gli studenti e le famiglie, con le seguenti finalità:

- promuovere attività di orientamento degli studenti del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado verso le secondarie di secondo grado;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, la scelta, l'inclusione e l'accoglienza degli alunni della scuola secondaria di primo grado;
- limitare i casi di abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio della scuola superiore di secondo grado favorendo scelte scolastiche più consapevoli e coerenti al curriculum degli studenti e rafforzando il dialogo e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuole.

L'istituto capofila propone alle scuole secondarie di primo grado aderenti alla rete i seguenti percorsi extra-curricolari:

- *Logica-mente*: attività e giochi di logica;
- *Dalle radici ai rami: la rigenerazione dei classici*;
- *Be curious! Costruiamo le scienze insieme*: laboratori e attività di scienze;
- *Dove le storie prendono vita*: laboratorio di drammatizzazione teatrale;
- *Tutti pazzi per l'arte*: laboratorio di tecniche artistiche.

Denominazione della rete

Rete d'ambito 13

Azioni da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

- Partner rete d'ambito

Approfondimento

In accordo alla legge 107/2015, art. 1, ai commi 70-72, che prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi, il Liceo Sbordone partecipa alla rete delle scuole facenti parte dell'Ambito NA-13.

Denominazione della rete

Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi

Azioni da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre Associazioni

Ruolo assunto dalla scuola

- soggetto propulsore e promotore

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022-23 il Liceo Sbordone è soggetto propulsore e promotore del progetto culturale *Olimpiadi dei Saperi Positivi - Acropoli dei Saperi* rivolto alle scuole secondarie di I e di II grado. In virtù dell'Accordo stipulato nell'ambito della Terza Missione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ETS, sono attivati, in coerenza con le linee guida PCTO emanate dal MIUR ai sensi dell'art. 1 c. 785 legge 145/2018, patti educativi di comunità tra scuole, università e soggetti del terzo settore, espressione dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono “a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona...”. Pertanto all'interno di una comunità educante le scuole promuovono attivamente una reale integrazione non solo con l'università, ma anche con il territorio e l'associazione che vi opera: elemento di forza dell'intero progetto è la fattiva sinergia inter-istituzionale che rende lo stesso un affermato e originale brand culturale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo

Formazione tutor e orientatore

Descrizione dell'attività di formazione

Le *Linee guida per l'orientamento* hanno esplicitamente evidenziato l'importanza della formazione dei docenti sul tema dell'orientamento, considerato vera priorità strategica per il triennio 2023-26. Le attività formative finalizzate all'orientamento prevedono un Percorso di formazione *OrientaMenti*, organizzato e realizzato da INDIRE su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gestito attraverso la piattaforma "Futura PNRR" e articolato in moduli online della durata di 20 ore, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni di tutor dell'orientamento e docente orientatore, come previsto dal Decreto n. 328 del 22/12/2022, *Linee guida per l'orientamento*.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale scuola lavoro.

Destinatari

Docenti candidatisi a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

Modalità di lavoro

Formazione on line su Piattaforma "FUTURA PNRR - Gestione Progetti", Area "Iniziative", sezione "docenti tutor orientamento".